

Cosa ne pensano gli studenti? Un confronto tra le esperienze di Firenze, Genova e Piemonte Orientale

M. Ribaudò, M. Ferrante¹, G. Franceschinis, R. Pinna², C. Verri, C. Battista³

¹Università di Genova, ²Università del Piemonte Orientale, ³Università di Firenze

Abstract

Nel corso dell'estate 2007 agli studenti-utenti di Moodle negli atenei di Firenze, di Genova e del Piemonte Orientale è stato somministrato lo stesso questionario per valutare il loro grado di soddisfazione nell'uso di Moodle. Queste tre sedi offrono un servizio di supporto alla didattica a livello di ateneo e il nostro scopo è stato quello ottenere una valutazione dell'uso della piattaforma Moodle in contesti nei quali essa viene impiegata principalmente per fornire strumenti on line ai docenti che erogano i corsi in modo tradizionale. Durante la presentazione verranno confrontati i risultati del sondaggio e presentati alcuni dei commenti e dei suggerimenti che sono stati fatti dagli studenti. Da una prima analisi è emerso che in tutti e tre i casi buona parte degli intervistati ritiene che l'utilizzo della piattaforma Moodle abbia arricchito l'offerta didattica ma chiede di potenziare i canali di comunicazione con i docenti e con gli studenti tramite chat e forum. Inoltre emerge l'esigenza di una maggior integrazione tra i servizi offerti tramite Moodle e gli altri servizi di Ateneo e, in alcuni casi, vengono anche richiesti materiali multimediali fruibili in autoprogrammazione (es. audio/videolezioni). Da sottolineare la richiesta unanime di sfruttare meglio gli strumenti messi a disposizione da Moodle e di coinvolgere un maggior numero di docenti nell'uso della piattaforma. Nel seguito forniamo brevemente alcuni dei dati ottenuti.

Firenze (*UniFi E-learning* - <http://e-l.unifi.it/>). Il questionario è stato somministrato nelle due settimane centrali di settembre. Sono arrivate 485 risposte (il 12% degli iscritti), in massima parte (89%) da studenti delle lauree delle Facoltà di Economia, Scienze MFN e Scienze della Formazione, le facoltà dell'ateneo più attive su Moodle. Il 74% degli studenti che hanno risposto risiede ad una distanza inferiore ai 50 km dalla sede universitaria ma solo il 58% frequenta quotidianamente. Per quanto concerne l'utilizzo della piattaforma UniFi E-learning, il 39% degli studenti intervistati vi accede almeno 2-3 volte alla settimana e in massima parte dal computer di casa. L'attività svolta prevalentemente e con regolarità (61%) risulta essere quella di scaricare o consultare materiale didattico.

Genova (*AulaWeb* - <http://www.aulaweb.unige.it/>). Il questionario è stato somministrato nelle ultime due settimane di luglio e sono arrivate 1567 risposte (il 13% degli utenti). Tra gli studenti che hanno risposto, il 74% dichiara di abitare in un raggio di 50 km dalla sua sede universitaria e il 77% di frequentare tutti i giorni. La maggior parte degli studenti dichiara di accedere 2-3 volte alla settimana (34%). I laboratori universitari sono poco usati per l'accesso, la maggior parte degli studenti (85%) accede ad AulaWeb dal proprio computer di casa o dal lavoro. L'attività on line che dichiarano di aver svolto prevalentemente è relativa alla consultazione e download del materiale didattico messo a disposizione dai docenti (90%).

Piemonte Orientale (*D.I.R.* - <http://moodle.unipmn.it/>). Il questionario è stato somministrato nelle ultime due settimane di luglio e sono arrivate 622 risposte (il 10% degli utenti). Il 78% degli studenti risiede entro 50 km dalla sede universitaria ed il 64% frequenta tutti i giorni. L'accesso avviene principalmente da casa o dal luogo di lavoro (85%). Gli studenti utilizzano la piattaforma prevalentemente per l'accesso al materiale didattico (90%) mentre sono ancora poco utilizzati gli strumenti di comunicazione (19%) e di autovalutazione (20%).

Marina Ribaudò (Univ. di Genova, ribaudò@disi.unige.it)

Professore Associato di Informatica presso il DISI, fa parte del Consiglio di Indirizzo ICT che ha organizzato il servizio AulaWeb presso l'ateneo genovese. Si occupa di metodi formali per la modellazione e l'analisi di prestazione dei sistemi concorrenti ed insegna corsi legati alle applicazioni di rete.

Marco Ferrante (Univ. di Genova, ferrante@disi.unige.it)

Marco Ferrante è responsabile del settore "Directory e servizi di base" del Centro Servizi Informatici e Telematici (CSITA) dell'Università di Genova. Si occupa prevalentemente di servizi di autenticazione basati su LDAP, certificati digitali e applicazioni web. Attualmente è iscritto al Dottorato in Informatica presso il DISI.

Giuliana Franceschinis (Univ. Piemonte Orientale, giuliana@mfn.unipmn.it)

Docente di informatica presso l'Università del Piemonte Orientale, Delegata del Rettore per l'e-learning; da settembre 2005 è direttore del Dipartimento di Informatica. Ha partecipato come responsabile dell'Unità dell'Univ. del Piemonte Orientale al progetto europeo e-District CiPro, per la costruzione di un prototipo di piattaforma e-learning per la formazione di operatori della Protezione Civile. I suoi interessi di ricerca comprendono l'analisi delle prestazioni e dell'affidabilità di sistemi tramite modelli formali, la costruzione di modelli multi-formalismo, tecniche per la soluzione di modelli complessi, metodologie per la costruzione compositiva di modelli.

Roberto Pinna (Univ. Piemonte Orientale, roberto.pinna@mfn.unipmn.it)

Tecnico informatico presso il Dipartimento di Informatica dell'Università del Piemonte Orientale e amministratore di Moodle per l'Ateneo, negli ultimi 6 anni ha collaborato attivamente con il team di sviluppo di Moodle. Sviluppatore del modulo SCORM/AICC, del modulo Prenotazioni e di altri moduli aggiuntivi; assieme ad Andrea Biccio coordina il forum della Comunità Italiana e la traduzione in italiano di Moodle

Cecilia Verri (Univ. di Firenze, mariacecilia.verri@unifi.it)

Maria Cecilia Verri si è laureata in Matematica nel 1988. Dal 1992 è stata prima ricercatore e poi professore associato presso l'Università di Firenze dove attualmente tiene i corsi di Algoritmi e Strutture Dati e Interazione Uomo Macchina presso i corsi di Laurea e Laurea Specialistica in Informatica. Svolge attività di ricerca nel settore dell'analisi degli algoritmi e della combinatoria e si interessa di e-learning, con particolare attenzione agli strumenti per l'insegnamento a distanza della matematica. Partecipa al progetto "UniFi e-learning" e fa parte della Commissione e-learning dell'ateneo fiorentino.

Catia Battista (Centro Linguistico Univ. di Firenze, cbattista@cla.unifi.it)

Laureata in Informatica nel dicembre 2005 presso l'Università di Firenze con una tesi su Moodle: analisi, sperimentazione, sviluppo e valutazione di una piattaforma Open Source per l'e-learning. Da gennaio ad ottobre 2006 ha svolto attività di Software Developer presso la multinazionale DADA S.P.A. nel settore Dada-Mobile. Da ottobre 2006 è collaboratore tecnico-informatico presso il Centro Linguistico dell'Ateneo Fiorentino (CLA) con mansioni di amministratore di piattaforme e-learning (Moodle, Docebo), amministratore server CLA, formazione al personale insegnante e tecnico-amministrativo. Frequenta inoltre il corso di laurea specialistica in Scienze e Tecnologie dell'Informazione presso l'Università di Firenze.